

NEL CASO DI UNA CONTRAVVENZIONE CONTESTATA IMMEDIATAMENTE:

- Prendere nota del nome e cognome e/o del numero dell'agente;
 - non rilasciare dichiarazioni;
 - non sottoscrivere il Verbale; farsi rilasciare la copia del Verbale.
 - Se sul retro della segnaletica stradale verticale di divieto non vi sono serigrafati i dati inerenti l'ordinanza istitutiva della limitazione (come prevede il Codice della Strada ed il relativo Regolamento di Esecuzione) chiedere agli agenti di soprassedere al vostro contravvenzionamento e di elevare verbale per la rimozione della stessa, annullando la contravvenzione al vostro veicolo.
 - Contattare sempre tutti i testimoni presenti ad un fatto, rilevando esattamente i loro dati in stampatello (nome, cognome, indirizzo completo).
- Il Prefetto, dalla data dell'invio del ricorso, ha 120 giorni per inviare la notifica della decisione al ricorrente.

RICORSI A CONFRONTO

27

Il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica
con il ricorso giurisdizionale al TAR
Il Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica

Atti impugnabili

Solo gli atti definitivi. Se l'atto non è definitivo, cioè è ancora impugnabile con ricorso amministrativo, va attesa la scadenza del termine per il ricorso amministrativo, che di solito è di 30 giorni, altrimenti il ricorso straordinario è dichiarato irricevibile.

Motivi di impugnazione

Sempre e solo i motivi di legittimità.

Cioè, solo per i tre vizi tipici previsti tassativamente dalla legge: incompetenza, eccesso di potere, violazione di legge.

Adempimenti e costi

Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento impugnato, il ricorso deve essere:

- notificato all'autorità che ha emanato l'atto impugnato (escluse le autorità statali) e agli eventuali controinteressati (soggetti che hanno interesse al mantenimento degli atti impugnati);
- depositato presso il Ministero competente (Ministero con poteri gerarchici o di vigilanza sull'autorità che ha emanato l'atto impugnato).

Il ricorso, redatto in foglio uso bollo (il numero di righe è delimitato dalle righe stampate su tale tipo di foglio, mentre le dimensioni del carattere di scrittura sono a scelta) è notificato tramite ufficiale giudiziario (per tali adempimenti, recarsi all'Ufficio Notifiche presso la Corte di Appello), apponendo marche giudiziarie ogni quattro facciate, più le spese di notifica e le eventuali spese postali (nel caso in cui si renda necessaria la notifica a mezzo posta). Le copie sono gratuite.

Se è effettuata da uno dei controinteressati la richiesta di trasferimento del ricorso straordinario in sede giurisdizionale ed è accolta, è inoltre necessario: effettuare le notifiche di cui sopra ai soggetti di cui sopra, sostenere le

spese di cui sopra, e in più effettuare l'iscrizione a ruolo con marche giudiziarie e presentare l'istanza di fissazione dell'udienza in bollo in marche giudiziarie.

In materia di rapporto di lavoro il ricorso è gratuito.

Sospensiva

La sospensione del provvedimento può essere richiesta al Ministero competente, che deve verificare i seguenti presupposti: la fondatezza del ricorso e il danno grave e irreparabile che il provvedimento impugnato è in grado di arrecare. Il Ministero può concedere la sospensione anche d'ufficio.

Tempi

L'istruttoria deve essere conclusa, dal Ministero competente, entro 120 giorni dalla scadenza del termine assegnato ai controinteressati per la presentazione delle loro deduzioni. Trascorso tale termine, il ricorrente può richiedere, con atto notificato al Ministero competente, se il ricorso è stato trasmesso per il parere al Consiglio di Stato, ed in caso di risposta negativa o di mancata risposta entro 30 giorni, può depositare direttamente copia del ricorso presso quest'ultimo.

La decisione del ricorso straordinario è adottata con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero competente, il quale ove intenda proporre una decisione difforme dal parere del Consiglio di Stato, deve sottoporre l'affare alla deliberazione del Consiglio dei Ministri. Il parere del Consiglio di Stato deve essere reso nel termine di 45 giorni dal ricevimento della richiesta. Qualora, per esigenze istruttorie, non possa essere rispettato il suddetto termine, lo stesso può essere interrotto per una sola volta e il parere deve essere reso definitivamente entro venti giorni dal ricevimento degli elementi istruttori da parte delle amministrazioni interessate. Tuttavia, il legislatore, non ha previsto un termine per l'adempimento da parte dell'amministrazione della richiesta istruttoria.

In ogni caso, si ritiene che il ricorso non possa essere deciso fin tanto che il parere del Consiglio di Stato non viene espresso.